

“All’Occidente serve la terza guerra mondiale” (analista USA)

 maurizioblondet.it/alloccidente-serve-la-terza-guerra-mondiale-analista-usa/

Maurizio Blondet

April 15, 2022

Britain is supplying Ukraine with its latest generation of STARStreak missiles
<https://t.co/g4GZE0e8PA>

— The Economist (@TheEconomist) April 13, 2022

Da Zero Hedge:

Il leggendario analista del ciclo finanziario e geopolitico Martin **Armstrong** pensa che il **cosiddetto piano “Great Reset” del Nuovo Ordine Mondiale per l’umanità ora abbia bisogno della guerra per cercare di farlo funzionare.**

Armstrong spiega: “Quello che stanno cercando di fare è colpire deliberatamente l’orso...”

” Stanno aumentando la pressione su quasi tutto sotto il sole. L’Occidente ha bisogno della terza guerra mondiale. Il vero problema qui è che sono andati a tassi di interesse negativi nel 2014 in Europa. Non sono stati in grado di stimolare l’economia , e **l’economia keynesiana ha completamente fallito...**

Direi che questa è malgoverno su scala globale. Il problema è che le banche centrali non hanno alcun controllo sull’economia.

Aggiungi a questo, questo tipo di inflazione è sostanzialmente diverso da un boom speculativo. Questa inflazione si basa sulla carenza. **Questi idioti con il covid... con i lockdown, hanno finito per distruggere le catene di approvvigionamento ...**

Le cose che ci sono, le compro in più perché la prossima volta potrebbero sparire. **Quindi, tutti stanno aumentando il loro accaparramento...**

Quindi, quello che abbiamo con l’Europa, **con i suoi tassi di interesse negativi, hanno spazzato via tutti i fondi pensione .** Hanno bisogno dell’8% per raggiungere il pareggio, non di tassi negativi. Non c’è un fondo pensione in Europa che sia solvibile in questa fase del gioco. . . . Il governo europeo sta crollando. Se finiscono per inadempire, avrai milioni di persone laggiù con i forconi che assaltano il parlamento. Quindi, per evitarlo, hanno bisogno della guerra...

L’amministrazione Biden ha deliberatamente distrutto l’economia mondiale”.

Se c’è una guerra in Europa, secondo Armstrong “il dollaro USA diventerà inizialmente più forte e non più debole”. Armstrong dice anche,

“È tutto deliberato. Non c’è ritorno alla normalità qui. Sfortunatamente, è lì che siamo diretti”.

Armstrong sostiene, la guerra in Europa potrebbe scoppiare in un paio di settimane e l’UE e la NATO stanno spingendo questo. Armstrong dice,

“Vogliono che la Russia faccia qualcosa.... Sfortunatamente, siamo diretti verso la guerra”.

Armstrong parla anche in dettaglio dei seguenti argomenti: valuta digitale e perché il Deep State sta spingendo così tanto per ottenerla; oro, argento, cibo e quasi tutto ciò che aumenta di prezzo a causa della scarsità.

Armstrong raccomanda alle persone di “accumulare due anni di cibo”. Armstrong ha altri suggerimenti su ciò di cui l’uomo comune ha bisogno per fare scorta; Armstrong afferma anche che il presidente Trump è l’unico presidente che conosceva a cui importava dei soldati statunitensi che morivano in combattimento. Questo è il motivo per cui Trump voleva riportare le truppe a casa e i guerrafondai del Deep State lo odiavano per questo.

Armstrong fornisce anche le sue previsioni su chi vincerà le elezioni di medio termine il prossimo novembre. Importerà quale partito uscirà in cima?

In chiusura, dice Armstrong,

“Non stiamo tornando alla normalità. Il sistema si sta sgretolando dall’interno, ed è proprio come la caduta della Roma, in fondo”.

A conferma, questa notizia:

Il ministero della Difesa russo ha pubblicato un nuovo elenco di funzionari statunitensi e dell’UE coinvolti in programmi biologici militari in Ucraina:

Il direttore esecutivo dell’Ucraino Science and Technology Center (UNTC) era il cittadino statunitense Curtis Belayach, che lavorava in Ucraina dal 1994. Il presidente del consiglio di amministrazione della STCU dell’Unione europea è Eddie Arthur Mayer e, dagli Stati Uniti, il lavoro del centro ucraino è supervisionato da Phil Dolliff, che lavora nel Dipartimento di Stato.

Il Centro ucraino per la scienza e la tecnologia (STCU) è un’organizzazione intergovernativa internazionale istituita per impedire la diffusione della conoscenza e dell’esperienza relative alle armi di distruzione di massa. In questo modo, i paesi che finanziano questo centro stanno cercando di contribuire alla sicurezza internazionale.

Per raggiungere questo obiettivo, STCU coinvolge ex difensori (professionisti della difesa), scienziati e scienziati che lavorano su armi di distruzione di massa nucleari, chimiche, biologiche o di altro tipo, industrie nucleari e chimiche e personale di centri di ricerca chiusi. , istituzioni e laboratori dell’ex URSS . La collaborazione fa parte dei

progetti STCU finanziati dall'Unione Europea , dagli Stati Uniti e dal Canada . I progetti STCU creano posti di lavoro e forniscono lavoro retribuito ai professionisti per dirigere le loro attività in una direzione pacifica e allo sviluppo della scienza mondiale.

La STCU opera in Ucraina sulla base dell'accordo STCU del 25 ottobre 1993, concluso tra i governi di Ucraina, Canada, Stati Uniti e Svezia , nonché il protocollo di modifica dell'accordo sull'istituzione del Centro scientifico e tecnologico ucraino del 07.07.1997. L'accordo è entrato in vigore nel giugno 1994.

La STCU ha iniziato le sue attività dopo la prima riunione del consiglio del 14-15 dicembre 1995 .

Successivamente, il 26 novembre 1998 , l'Unione Europea ha aderito all'Accordo STCU e ha sostituito la Svezia come Paese donatore. Durante le attività del Centro, l'Azerbaijan, la Georgia, la Moldova e l'Uzbekistan hanno aderito alla STCU come membri dell'accordo. Oggi, la STCU ha sede a Kiev e ha uffici regionali a Baku , Chisinau e Tbilisi , nonché a Kharkiv e Lviv .

Il centro conta 178 organizzazioni partner (governo e aziende commerciali).

STCU promuove lo sviluppo e lo sviluppo professionale di studiosi e istituti con i principali esperti e istituti dell'UE, del Canada e degli Stati Uniti.

Inoltre, STCU conduce corsi di formazione e acquisisce conoscenze ed esperienze nelle seguenti aree:

- Normativa brevetti;
- pianificazione strategica;
- amministrazione aziendale e commercializzazione;
- trasferimento tecnologico.

Contenuto

- 1 membri UNTC
 - 1 Paesi donatori (parti finanziatori)
 - 2 Paesi destinatari
- 2 Finanziamento
- 3 Risultati
- 4 Guida
- 5 Storia della creazione
- 6 Organizzazioni simili
- 7 Collegamenti
- 8 Dzherela
- 9 Note
- 10 Vedi anche

A conferma, notizia su DWN:

Putin: l'Europa non ha pagato le bollette del gas

Il presidente russo Vladimir Putin ha accusato le banche occidentali di trattenere deliberatamente i pagamenti per le forniture di gas. Putin in precedenza aveva minacciato di interrompere le forniture di gas se le bollette non fossero state pagate in rubli.

“Circa due settimane dopo il passaggio ai pagamenti in rubli per il gas russo, il capo del Cremlino Vladimir Putin si sarebbe lamentato delle inadempienze di pagamento causate dalle banche occidentali. “Ci sono inadempienze nelle forniture di esportazione delle risorse energetiche russe”, ha detto oggi Putin in una riunione sullo sviluppo del settore energetico russo, parte del quale è stata trasmessa dalla televisione di stato. “Le banche di questi stati estremamente ostili stanno trattenendo il trasferimento dei pagamenti”, ha affermato il presidente.

Lo sfondo è la pianificazione delle emergenze, il modo in cui la Germania dovrebbe reagire all'interruzione delle forniture di gas russe e alle strozzature nell'approvvigionamento. Il governo federale aveva già avviato il primo piano di emergenza in tre fasi. Il presidente russo Vladimir Putin in precedenza aveva minacciato di interrompere le forniture di gas se le bollette non fossero state pagate in rubli. Allo stesso tempo, ci sono richieste nell'UE di emanare un divieto all'importazione di gas.

In caso di carenza di gas in Germania, anche le famiglie private dovranno prepararsi a tagli anticipati: in un'intervista pubblicata su “Zeit”, il nuovo capo dell'Agenzia federale delle reti, Klaus Müller, ha messo in dubbio la “protezione illimitata” delle famiglie private in caso di mancanza di gas. Finora erano inizialmente previste restrizioni per l'economia. Negli ambienti di governo e di coalizione, tuttavia, ora si dice che nella sequenza delle chiusure bisogna tenere conto dei possibili danni all'industria.

Il capo della Federal Network Agency, responsabile della pianificazione delle emergenze, ha avvertito che la Germania non può ancora fare a meno del gas russo. “Credo che oggi, nell'aprile 2022, questo momento non sia ancora stato raggiunto in Germania e in altri paesi europei”, ha avvertito Müller. Ecco perché il governo dell'UE sta attualmente rifiutando un divieto di importazione di gas per la Russia e sta cercando di trovare contratti di fornitura alternativi con altri paesi.

Il Ministero Federale dell'Economia vuole inoltre riservarsi il diritto di espropriare le società energetiche come ultima risorsa in caso di crisi.